

LM 51 – PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI

Scuola di PSICOLOGIA

FEEDBACK POST AUDIZIONE

Percorso Formativo		
<i>Aspetti positivi</i>	<i>Aree di miglioramento</i>	<i>Suggerimenti</i>
Attenzione per gli studenti con provenienze accademiche diverse (integrazione/ripetizione di contenuti negli insegnamenti)	Coordinamento tra insegnamenti e tra LT e LM, preconoscenze	Prevedere delle attività extra curriculari al fine di coprire le carenze, anche sfruttando le nuove tecnologie didattiche (es. moduli Moodle con lezioni su argomenti mancanti) Armonizzare i programmi degli insegnamenti
Attività simulative delle situazioni pratiche, da incrementare	Tirocinio: Procedure gestionali (attivazione e chiusura), difficoltà di programmazione delle sedi idonee a garantire il progetto formativo del CdS	Preso atto della complessità di alcune procedure amministrative, coinvolgere la Commissione di Stage, sia per pre selezionare convenzioni/sedi più inerenti ai profili dei curricula del cds sia per monitorare l'efficacia e la soddisfazione per le attività di tirocinio
Propensione all'internazionalizzazione dell'offerta formativa (doppio titolo)	Organizzazione del percorso doppio titolo (criticità in via di superamento), monitoraggio dell'attrattività ed efficacia del percorso	
Risultati della formazione		
<i>Aspetti positivi</i>	<i>Aree di miglioramento</i>	<i>Suggerimenti</i>
	Laureabilità e occupabilità a un anno dal titolo, in parte dipendente dai tempi per abilitazione (pur non essendo questo indispensabile sbocco del laureato)	Proseguire nelle azioni di approfondita informazione sulle modalità della prova finale (che possono incidere sul ritardo nei tempi di laurea), anche in rapporto alle scelte successive del laureato (es. sessioni esami si stato)

	Progressione di carriera rallentata, soprattutto a causa del I anno trasversale ai tre curricula e della numerosità di esami integrati Abbandoni	Si dà atto che il Cds ha cercato di superare i problemi organizzativi legati alla verbalizzazione dei corsi integrati; opportuno potenziare orientamento in itinere e accompagnamento nel percorso LM (es. impiego di tutor sulle tematiche e supporto informativo e pratico per la tesi); monitorare le valutazioni degli studenti sul carico didattico
Sistema di AQ		
<i>Aspetti positivi</i>	<i>Aree di miglioramento</i>	<i>Suggerimenti</i>
CPDS e Gruppo di Riesame: ruolo attivo nel processo di AQ e consapevolezza dell'utilità delle analisi, azioni e monitoraggio. Impegno nella divulgazione e condivisione con il Cds.	Adozione da parte della governance del Cds di azioni concrete di miglioramento in risposta alle osservazioni del GR e CPDS, alla luce del permanere delle criticità Coinvolgimento dei docenti nell'AQ	Potenziare e incrementare le attività già previste dal CPDS e GdR nei CCdL: condividere i risultati della valutazione, le azioni intraprese sulla didattica.
	Comunicazione: fornire maggiori informazioni agli studenti su Stage, Tirocini, Doppio titolo, Tesi, ecc	Informazioni da condividere in occasione dell'Orientamento in ingresso (dovrebbe esser già previsto), fare una breve presentazione durante la prima lezione di insegnamento (I e II Semestre), tenere aggiornato il sito web
	Relazioni con le parti interessate	

ANALISI PRE-AUDIZIONE

Elementi caratterizzanti il CdS

Corso di laurea magistrale a numero programmato locale

Doppio titolo dall'a.a.2018/2019 - Università di Siviglia

3 curricula (ciclo di vita; sociale e di comunità; lavoro e delle organizzazioni) - erano 4 fino al 2014

Tirocinio obbligatorio previsto dal percorso formativo

Indicatore R3.A Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Profili professionali e obiettivi formativi genericamente coerenti, il percorso di formazione della LM appare buono per collocarsi nel mondo del lavoro

R3.A1: Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Corso di Laurea nato nel 2014 come modifica al corso magistrale in Psicologia (istituito nel 2011 quale trasformazione delle 4 lauree specialistiche).

R3.A2: Definizione dei profili in uscita

Oltre che con l'analisi documentale di una serie di fonti informative (letteratura nazionale e internazionale sulla professione, atti di convegno, linee guida per il Certificato Europeo di Psicologia (EuroPsy), il **monitoraggio periodico delle esigenze del mondo del lavoro è documentato**, anche se non pubblicamente accessibile; in SUA sono riportate le date delle riunioni e gli argomenti trattati con il Comitato di Indirizzo, aggiornato nella sua composizione nel 2020. *Il contributo fornito dal Comitato di indirizzo appare adeguato per tenere costantemente aggiornati il percorso formativo e la figura professionale in uscita, proponendo l'introduzione di nuove tematiche e rivedendo l'organizzazione degli stage (contributo anche durante l'emergenza).*

R3.A3: Coerenza tra profili e obiettivi formativi

R3.A4: Offerta formativa e percorsi

Ci si interroga se la sua composizione, recentemente variata, sia rappresentativa di tutti gli indirizzi del CdS, piuttosto eterogenei.

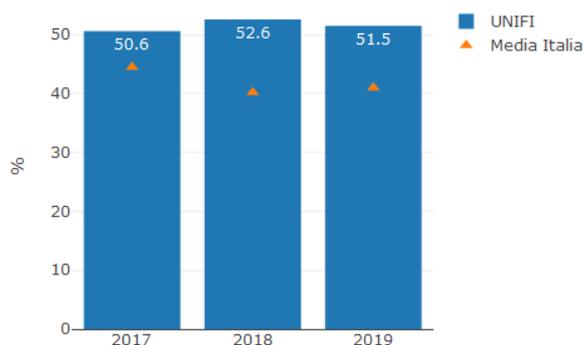
Nella descrizione del profilo professionale sono distinti **3 profili corrispondenti ai 3 curricula**, ai quali sono associate funzioni che variano in base al contesto in cui opera quella specifica figura di psicologo, così come atteso date le tre diverse figure professionali cui il corso prepara. Le competenze associate alle funzioni e gli sbocchi occupazionali sono indicati ma non distinti tra i tre profili (SUA, A2.a, b).

La **descrizione degli obiettivi formativi** delle aree di apprendimento del CdS è piuttosto sintetica ma appare **complessivamente coerente con i profili in uscita**; potrebbe essere articolata meglio la capacità di applicare le conoscenze in tutti gli ambiti (SUA, A4.a). Appare appropriata la formulazione degli obiettivi specifici e delle competenze trasversali, correttamente associate alle attività formative nelle quali si conseguono (SUA, A4.b). Nel quadro A4a della SUA si richiama un quarto ambito rilevante per il CdS - psicologia clinica e della salute, che però non pare esplicitamente trattato nel

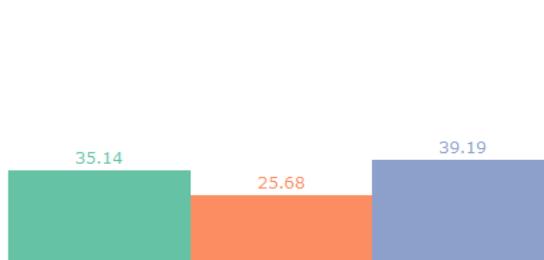
percorso. Ci si chiede se si tratti di una informazione obsoleta, vista la recente attivazione di un CdS specifico in questo ambito.

Il **tasso di occupazione al termine del CdS magistrale è discreto** (51,5% a un anno dal titolo, 76,2% a tre anni), superiore alla media di classe e alla media nazionale; a un anno dal titolo, circa la metà prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. La percezione dell'**efficacia della laurea** nel proprio lavoro è **buona** (somma delle valutazioni positive intorno al 60%), ma la percentuale di studenti soddisfatti del percorso formativo è in calo e inferiore alle medie nazionali. **Si presume che il percorso formativo del corso sia complessivamente sufficiente a soddisfare la domanda di formazione espressa dal mondo del lavoro.** In ogni caso si apprezza l'interesse del Cds a conoscere le occupazioni svolte in relazione al curriculum di provenienza, quali sono le competenze ritenute mancanti dal laureato e quali sono impiegate nell'attività lavorativa.

Laureati occupati ad un anno dal titolo



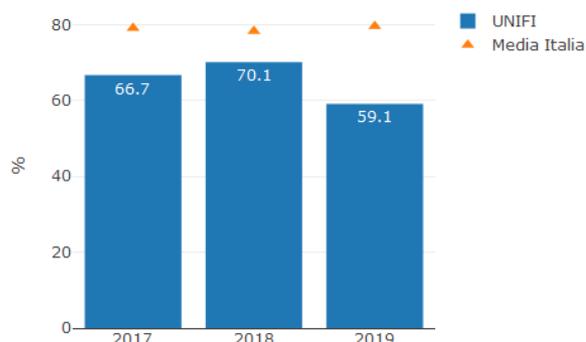
Efficacia della laurea (%), anno 2019



Condizione occupazionale alla laurea (%)



Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS stesso Ateneo



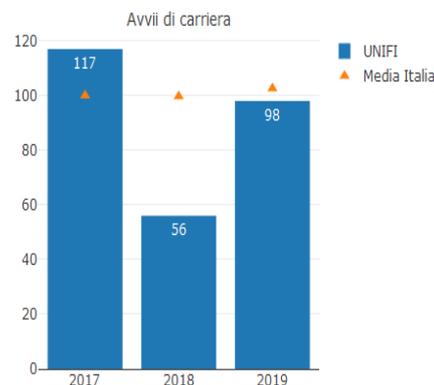
Indicatore R3.B Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Attrattività altalenante, progressione di carriera rallentata

R3.B1: Orientamento e tutorato

R3.B2: Conoscenze richieste in ingresso

La Scuola di Psicologia è molto attiva nelle iniziative di orientamento, sia in quelle promosse a livello centrale dall'Ateneo che in quelle auto organizzate. Tuttavia l'**attrattività** del CdS è **altalenante** nell'ultimo triennio, inferiore al numero di posti messi a bando (120) nonché all'altro CdS attivo nella stessa classe



(Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia); ridotta la percentuale di studenti provenienti da altri Atenei (recentemente attivate azioni di orientamento presso altri Atenei).

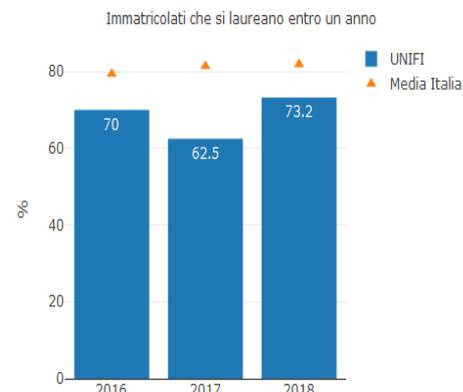
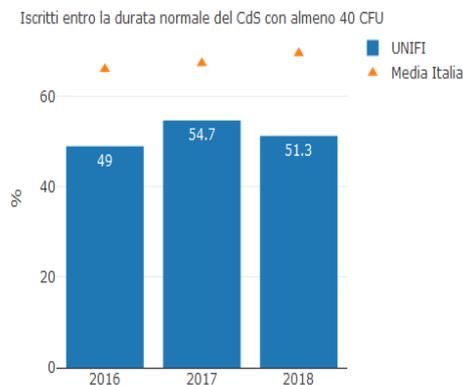
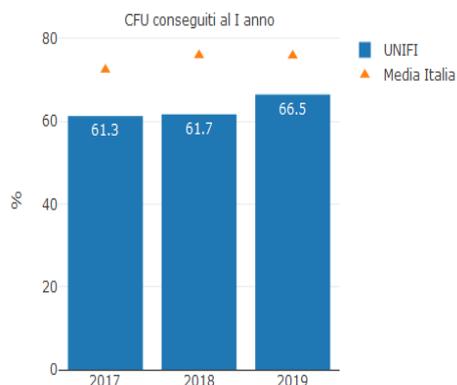
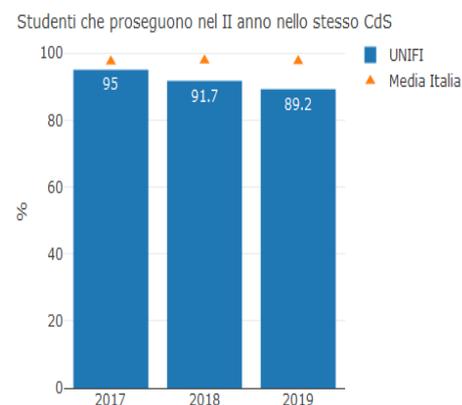
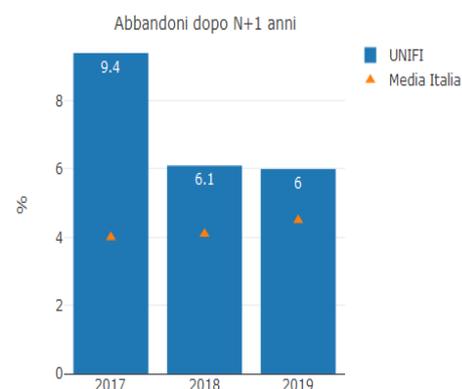
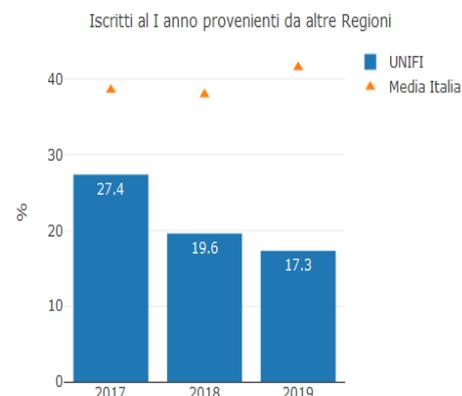
Il **tasso di abbandono**, pur lievemente più alto della media nazionale, **non è preoccupante** ed è comunque in miglioramento nell'ultimo triennio. L'analisi della SMA associa gli abbandoni ad una insoddisfazione dello studente durante il primo anno.

L'**ammissione** avviene previa **verifica dei requisiti curriculari e superamento del test di ingresso** (prova scritta su 8 materie). I requisiti curriculari di accesso sono ben descritti nella SUA e nel Regolamento (range di CFU necessari in determinati SSD). Il superamento degli eventuali OFA avviene attraverso la maturazione dei crediti mancanti usufruendo delle attività didattiche del Cds triennale (L24) prima dell'iscrizione. Dai risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti si evince **soddisfazione per l'adeguatezza delle conoscenze preliminari** necessarie per seguire gli insegnamenti (punteggio 7,45 ed in aumento nel I Sem.2020/2021); tuttavia la CPDS rileva che non sono previste attività di sostegno o integrazione per gli studenti che provengono da altri percorsi.

Il tutorato è svolto dal presidente del Cds e dalla segreteria della Scuola; per il supporto allo studio, oltre ai docenti dei singoli insegnamenti sono presenti, dal 2017, i Tutor junior e Tutor in itinere (Studenti LM o Dottorandi). Per lo svolgimento degli stage curriculari è previsto un docente tutor.

Gli indicatori di efficacia del CdS mostrano una progressione di carriera rallentata rispetto alle medie nazionali (sia in termini di CFU conseguiti per anno che di tempi di completamento del percorso di studio nei termini stabiliti). Il Gruppo di riesame e la CPDS nel commentare questi dati identificano quali possibili cause l'impegno nello stage/tirocinio e nel lavoro di tesi.

Le **valutazioni degli studenti sul carico di lavoro** (aspetto con valutazione più bassa rispetto a tutti i quesiti, con punteggio 7,23 ed in calo per il I sem. 2020/2021) e **sull'organizzazione complessiva del corso** (punteggio 7,46) sono **discrete**, ma lievemente inferiori alla media Ateneo.

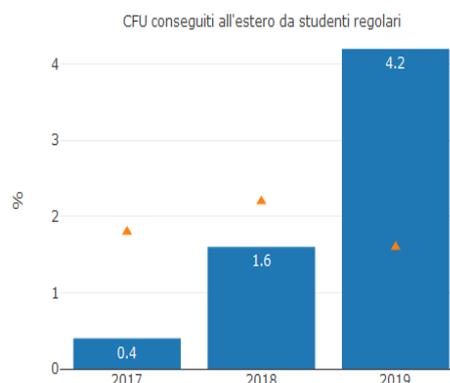
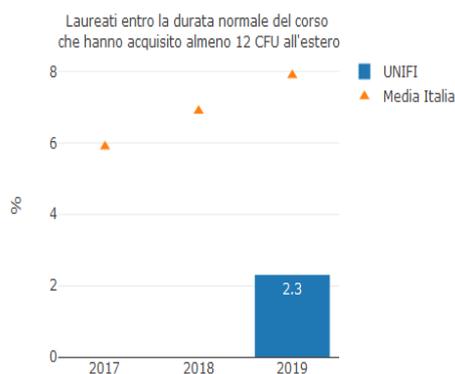


In generale ci si interroga:

- *sulla provenienza accademica degli studenti ammessi (che può incidere sulle competenze iniziali e la progressione di carriera);*
- *sulla variabilità dei dati, in particolare per l'anno 2018;*
- *sull'efficacia delle modalità di orientamento e tutorato adottate dal Corso per consolidare l'attrattività e la progressione di carriera e su quali aspetti dell'organizzazione del percorso formativo possano incidere su questi risultati (es. sovrapposizione negli orari degli insegnamenti, articolazione dei corsi integrati, propedeuticità...).*

**R3.B4:
Internazionalizzazione**

Sulla carta l'offerta formativa del CdS presenta un grado di internazionalizzazione interessante (doppio titolo, un insegnamento in lingua inglese, richiesta di conoscenza di inglese avanzato). Gli indicatori ANVUR sull'**internazionalizzazione** mostrano valori ancora molto bassi ma in miglioramento; non si dispone di dati sui flussi Erasmus e sugli eventuali iscritti al corso doppio titolo. Il CdS dichiara tra le azioni di miglioramento lo sviluppo di questo ambito (promozione del doppio titolo, ufficio Erasmus, laboratori). **Non emerge esplicitamente un sistema di monitoraggio in grado di individuare criticità o aspetti positivi del percorso degli studenti che si iscrivono al doppio titolo.**



Modalità didattiche variegata in funzione degli obiettivi, difficoltà nelle procedure di tirocinio, migliorabile coordinamento didattico

R3.B3: Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

I tre curricula prevedono, dopo il **primo anno in comune, percorsi differenziati** con attività caratterizzanti, affini e a scelta legate allo specifico ambito di specializzazione. Dalla Relazione della CPDS si evince che **gli studenti ritengono sbilanciata verso alcuni percorsi l'articolazione degli esami del I anno**. Dal Regolamento e dalla SUA non sono descritte in dettaglio le modalità didattiche e non si evince come le diverse modalità didattiche (es. laboratori, seminari) siano adottate in funzione degli obiettivi formativi dei diversi insegnamenti; dalla Relazione della CPDS si apprende che le **modalità didattiche** sono costituite da lezioni frontali ma anche esercitazioni, lavori di gruppo, valutazione e simulazione di casi specifici, stage curriculari, attività laboratoriali (biblioteca contenente specifici test) e seminari condotti da professionisti. Dalla valutazione della didattica, risulta che **le attività integrative sono apprezzate dagli studenti** (punteggio 8,4 ma si osserva una riduzione a 7,8 nel I Sem. 2020/2021). Il Riesame ciclico 2018

sottolinea l'impegno a superare le esigenze degli studenti DSA con metodologie e strumentazioni adeguate. Il rappresentante degli studenti rileva nella relazione della CPDS la **mancanza di pieno coordinamento tra i moduli degli insegnamenti integrati**, pur con lievi miglioramenti nel tempo. Con l'emergenza sanitaria si è necessariamente ricorsi a forme di **e-learning, sia per la didattica sia per i tirocini**; si apprezza l'impegno da parte del Cds per superare le criticità inizialmente verificatesi su entrambi gli ambiti (difficoltà di trasferire contenuti di alcuni insegnamenti in questa modalità, necessità di riorganizzare i percorsi di tirocinio con attività alternative).

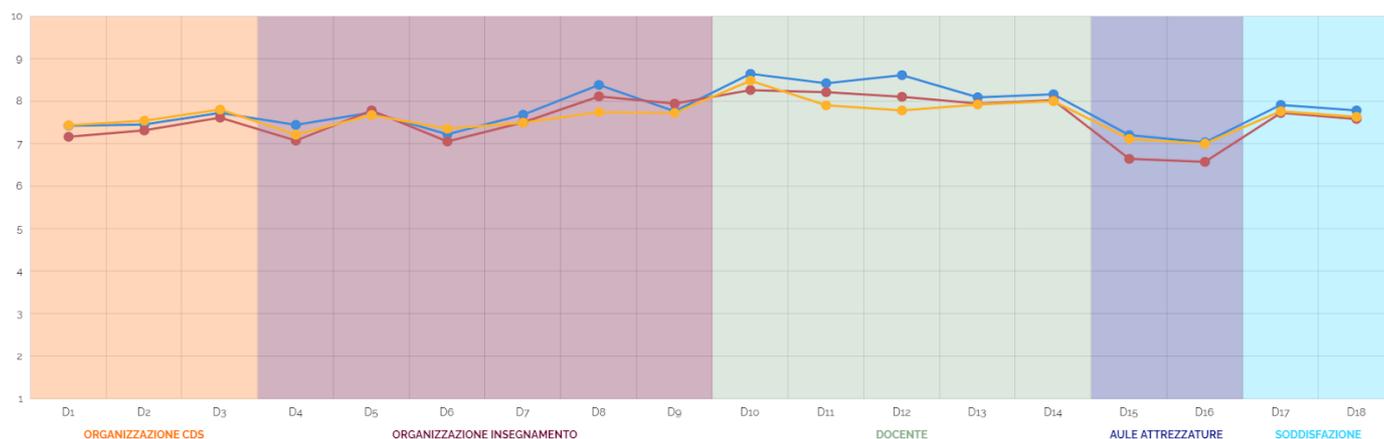
Il percorso formativo richiede **attività di tirocinio obbligatoria**, articolata in corso sicurezza, seminari deontologici, incontri di supervisione e di gruppo, stage presso struttura convenzionata. La CPDS evidenzia che il percorso di stage appare **lungo e disturbato da difficoltà burocratiche**.

R3.B5: Modalità di verifica dell'apprendimento

La CPDS ritiene complessivamente appropriate le formulazioni degli obiettivi formativi e delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nei sillabi degli insegnamenti, seppur alcuni casi non rispettino ancora i Descrittori di Dublino. Le modalità di esame sono

ritenute dagli studenti sufficientemente chiare (punteggio 7,7 costante).

Intero anno 2019/2020 a confronto (LM-51 anno 2019/2020: blu scuro)



I sem.20/21 a confronto (LM-51 anno 2019/2020: blu scuro)



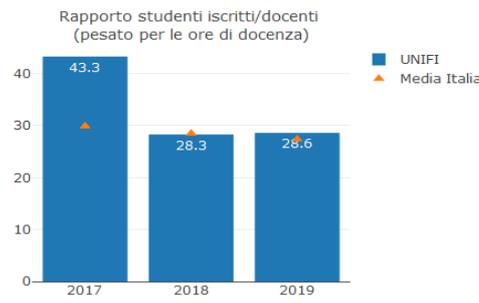
Indicatore R3.C Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Carichi didattici critici, infrastrutture in miglioramento, segreteria insufficiente

R3.C1: Dotazione e qualificazione del personale docente [CdS]

R3.C2: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti è alta e buono è il livello di qualità della ricerca (Indicatore ANVUR iC09 1,1). Sebbene il **quoziente studenti/docenti** sia **in linea con la media Italia** per la stessa tipologia di corso, il valore è in



netta diminuzione nel triennio ed infatti il Gruppo di Riesame rileva che il corpo docente è in sofferenza rispetto al numero degli studenti. Analizzando il carico didattico dei SSD coinvolti nel piano di studi si osserva che **circa la metà dei SSD presentano sofferenza e su alcuni settori propri dell'ambito disciplinare si osserva un'alta incidenza di contratti di insegnamento. Ci si interroga sulla natura dei numerosi contratti (dettati da esigenze didattiche o da problemi di carico dei SSD?) e su come il CdS intervenga nei meccanismi di controllo della sostenibilità didattica dei SSD/Dipartimenti coinvolti.**

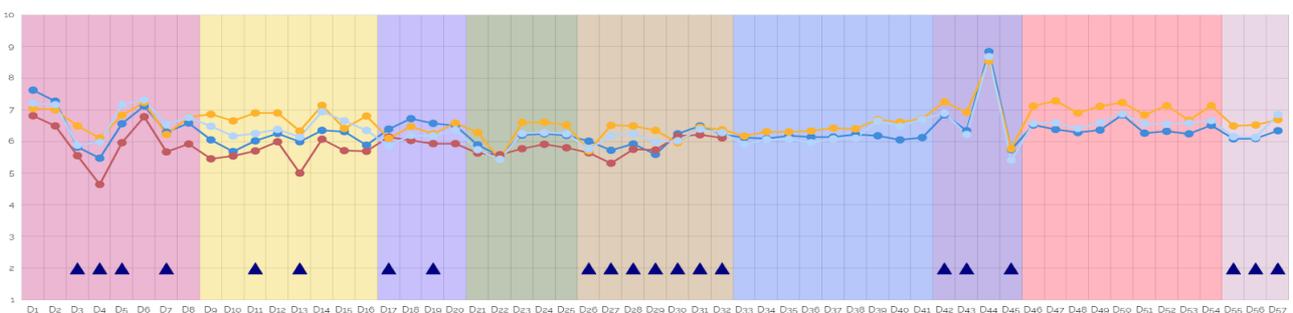
SSD	Indice copertura fabbisogno con potenziale interno (%)	Incidenza contratti (%)
BIO/05	71,0	20,9
MED/38	255,4	-
MED/39	119,1	-
MED/44	131,9	-
M-PED/01	84,9	2,9
M-PED/02	94,3	-
M-PSI/02	129,5	-
M-PSI/03	137,1	-
M-PSI/04	74,3	12,9
M-PSI/05	76,9	24,7
M-PSI/06	67,5	30,3
M-PSI/08	93,4	10,3
IUS/07	45,0	27,8
SPS/07	73,5	22,4

Dai dati dell'opinione studenti sui docenti (D11-D14) si evince elevata soddisfazione per le capacità dei docenti (punteggi compresi tra 8,1 e 8,6).

Dalla valutazione degli studenti si rileva un **leggero incremento di soddisfazione per le aule e spazi studio**, coerentemente con gli interventi attuati dall'Ateneo.

I risultati della rilevazione sui servizi di supporto mostrano valutazioni molto superiori all'anno precedente ma in linea con la Scuola, tranne alcuni servizi di **segreteria e call/mail center giudicati insufficienti** (punteggi inferiori a 6). A riguardo, la CPDS rileva una criticità degli studenti che a fronte di una situazione problematica vi è senso di abbandono e carenza di comunicazione sull'andamento della procedura di risoluzione.

Servizi di supporto alla didattica a.a.2019/2020 a confronto (LM-51: blu scuro)



Indicatore R3.D Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Buona capacità di monitoraggio e autovalutazione e adozione di una prospettiva ciclica nel riesame annuale

R3.D1: Contributo dei docenti e degli studenti

Nella SMA il corso commenta adeguatamente gli andamenti degli indicatori di interesse svolgendo una sintetica ma appropriata **analisi critica dei propri punti di forza e aree di miglioramento con proposta di eventuali azioni correttive.**

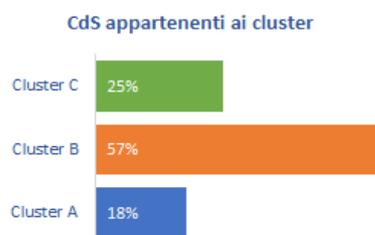
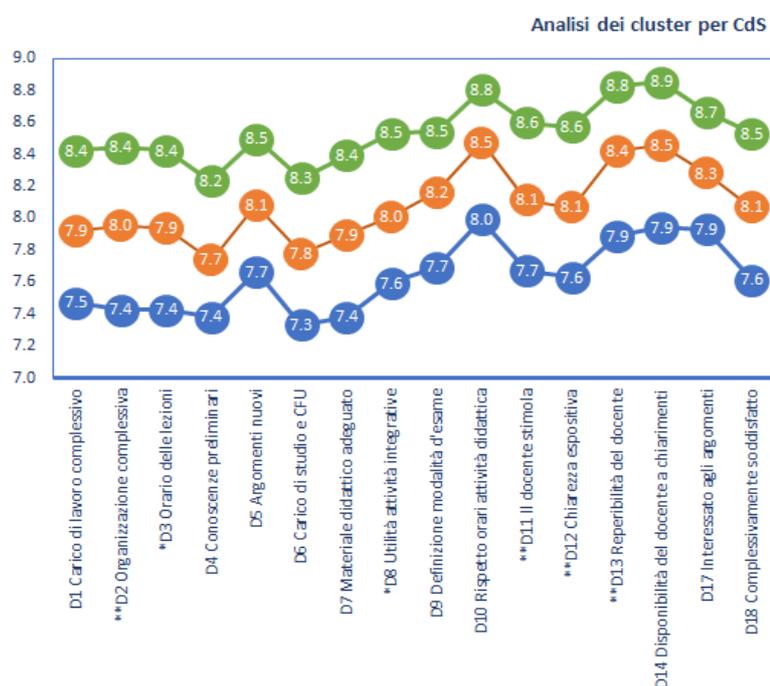
R3.D2: Coinvolgimento degli interlocutori esterni

La CPDS svolge un'analisi piuttosto dettagliata delle opinioni degli studenti e degli altri aspetti oggetto di attenzione (ambiente di apprendimento, percorso formativo, efficacia del monitoraggio da parte del CdS) con il coinvolgimento del rappresentante degli studenti. Dalla Relazione della CPDS si apprende dell'esistenza di una Commissione per la verifica degli obiettivi formativi e del carico didattico, deputata alla

revisione del percorso formativo in funzione di quanto emerso dalle valutazioni degli studenti e dal sistema di AQ del corso.

R3.D3: Revisione dei percorsi formativi

I risultati della valutazione della didattica sono discussi in CCdS. **Non è direttamente evidente il coinvolgimento dei docenti** nei processi di AQ, ma la CPDS elenca alcune azioni nelle quali stimolare la loro partecipazione (Syllabus, migliorare la didattica a distanza, uso approfondito delle valutazioni della didattica). La CPDS osserva che gli **studenti sono coinvolti** regolarmente nella gestione attraverso i rappresentanti in CCdS sia nella revisione del percorso formativo sia nella risoluzione di specifiche criticità. Per quanto riguarda il **coinvolgimento degli interlocutori esterni**, come già accennato è documentato (SUA, CPDS, Riesame ciclico), pare attivo e di conseguenza è **possibile individuare l'eventuale contributo nello sviluppo del percorso formativo.**



Il CdS appartiene al cluster B